

Galbiati: «Manifestazione senza colori Osservatorio, San Francesco e Libera»

Cantù

Il vicesindaco ha invitato a evitare polemiche
L'iniziativa è in programma giovedì 21 marzo

Una manifestazione che non avrà colore politico, assicura il vicesindaco reggente **Alice Galbiati**, per dire a voce alta che «Cantù non è una città omertosa e non se ne frega».

La manifestazione che verrà

organizzata per il 21 marzo proprio in piazza Garibaldi, ovvero il luogo dove hanno avuto luogo gli episodi per cui oggi gli imputati sono a processo.

A organizzarla sarà la consulta permanente sulla Sicurezza Urbana e Legalità, denominata osservatorio, da poco costituita ufficialmente, che verrà convocata per la prima volta la prossima settimana. Le minoranze compatte hanno rinunciato a designare un proprio rappre-

sentante al suo interno, non perché contrarie all'iniziativa ma ritenendo che istituirlo ora dopo due anni di attesa, considerando che dovrà decadere al momento delle elezioni, tra due mesi, sia semplice campagna elettorale.

«Siamo dell'idea che questo sia un tema talmente grande - ha sottolineato il capogruppo del Pd in consiglio **Filippo Di Gregorio** - che sarebbe sbagliato dividersi e fare propaganda facile. Noi daremo piena dispo-



LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO 2019

Il vicesindaco Alice Galbiati

nibilità, ricordando che questo sarà un evento dell'amministrazione, dell'istituzione, non della parte politica. Dobbiamo sentirci tutti coinvolti e dare un segno di responsabilità».

Il consigliere dem **Vittorio Spinelli** ha ricordato che il centrosinistra, in tempi non sospetti, aveva chiesto di convocare un consiglio comunale ad hoc, ma la proposta non venne accolta. «La manifestazione non sarà organizzata né dall'amministrazione né dalla parte politica - ha chiarito il vicesindaco -, va superata questa retorica. Chiederò che sia organizzata in seno all'osservatorio che andremo a convocare e chiederemo alle associazioni che hanno indicato un proprio rappresentante di

farsi parte attiva. La organizzeremo con l'aiuto importante dell'associazione San Francesco e di Libera». Oggi, mentre a livello nazionale scoppia in caso Cantù, per la paura mostrata dai testimoni in aula, serve un messaggio molto forte: «Non voglio venga messo alcune cappello politico - aggiunge Galbiati - vogliamo dare un messaggio a tutta Italia, che oggi crede che Cantù sia omertosa: non lo è».

La data del 21 marzo non è casuale, visto che è la giornata nazionale della memoria e dell'impegno delle vittime innocenti delle mafie, «per ribadire Cantù non è una città omertosa e non se ne frega. Evitiamo di fare polemiche inutili, che danneggiano i testimoni». **S. Cat.**